



BLESSANO

La Vôs de nestre Comunitât

Notiziario parrocchiale. Periodico semestrale

Anno 15°. Numero 2. Dicembre 2021.

Registrazione del Tribunale di Udine: n°4/ 1.2.2007. Editore: Parrocchia S. Stefano Protomartire di Blessano (Basiliano). Direttore responsabile: Dr. Maria Grazia Fuccaro. Tipografia: Lithostampa – Pasion di Prato (Ud).

Si ringraziano i membri del Consiglio Pastorale ed Economico; gli estensori degli articoli; i fotografi R. Mattiussi, P. Brino, I. Appolonia, le persone che hanno collaborato alla distribuzione; e coloro che hanno elargito un'offerta per questo notiziario.

Intervento del nuovo parroco, don Gabriel, al termine della Celebrazione per il suo ingresso Duomo di Variano domenica 21 novembre 2021

Che bello per me essere qui! E' veramente un giorno speciale!

Il mio primo pensiero va al nostro Arcivescovo che non ha potuto essere qui con noi (è, però, in via di guarigione). Le sono grato per la fiducia accordatami, nominandomi parroco di questa grande, bella realtà. Sono felice di essere accompagnato da voi sacerdoti e diaconi; in modo particolare penso ai sacerdoti che mi hanno preceduto, don Maurizio e mons. Dino. E, guarda caso, divento parroco anche della parrocchia di origine del mio rettore, mons. Luciano Nobile, che saluto con affetto. Desidero ringraziare di cuore Mons. Igino Pascuali che, durante il seminario, mi ha accolto e accompagnato in parrocchia e si è preso cura di me come un padre, prima a Gradisca di Isonzo, poi a Mossa. I miei saluti vanno poi al signor sindaco di Basiliano per la sua presenza qui e la dichiarata disponibilità a collaborare con la parrocchia per il bene di tutti.

Vedo con piacere la presenza degli amici della Valcanale, di Aiello, di Mossa e di Gorizia. Mi hanno sempre accompagnato e aiutato a crescere.

Ora mi rivolgo a voi, cari parrocchiani di Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba, Visandone: un saluto fraterno ed un ringraziamento per la vostra calorosa accoglienza. Il mio primo impatto è stato con una realtà molto ben organizzata, attiva e virtuosa che mi chiederà un grande impegno e mi presenterà nuove sfide, che sono pronto a cogliere, con l'aiu-

to, però, di voi tutti. Un grande valore aggiunto per le nostre comunità è rappresentato dalle suore Dimesse: suor Fabrizia, suor Antonietta e suor Candida, aperte al dialogo, sempre pronte ad ascoltare e ad accogliere. Tutti noi riconosciamo il grande lavoro compiuto in mezzo a voi dai miei predecessori; questo, tuttavia, non deve "farci vivere sugli allori", bensì deve spronarci a dare il meglio di noi per il bene di tutti. Sono pronto ad ascoltare ognuno, perché ciascuno ha qualcosa di bello e di buono da condividere... La verità si trova disseminata in tutti: il mio compito è raccogliarla e fare quelle proposte che ci avvicineranno a Dio e tra di noi,



cercando di vivere la Carità, con l'attenzione rispettosa dell'ambiente che ci circonda. Vorrei conoscervi tutti personalmente, essere accogliente con tutti e offrirvi la pace che viene dal Signore. Desidero accogliere i piccoli e i grandi, i vicini e i lontani. La nostra storia, qualunque essa sia, può sempre migliorare. La pace del Signore abita il cuore che prega, che si lascia guidare dalla sapienza di Dio ed è sostenuto dai sacramenti della Chiesa.

Invito tutti ad essere positivi e propositivi per tessere legami di comunione con tutti.

Ringrazio coloro che hanno curato questa bellissima celebrazione, in particolare il coro, che è riuscito a coinvolgere tutte le realtà parrocchiali.

Il tempo non passerà mai invano se sappiamo offrirlo per amore a Dio e ai fratelli. Grazie.

Buon Natale e gioioso Anno nuovo a tutte le famiglie e a tutte le persone della nostra comunità!

SANTA MESSA DI SALUTO ALLA COMUNITA' DI BLESSANO DI DON DINO

Domenica 17 ottobre 2021, nella S. Messa del mattino celebrata nella chiesa parrocchiale di Blessano, il nostro parroco monsignor Dino Bressan, dopo 9 anni di presenza nella nostra comunità e nelle altre sei parrocchie del comune di Basiliano, ci ha salutato a malincuore per prendere servizio pastorale nelle parrocchie del comune di Tricesimo. La messa è stata molto partecipata e la commozione tra i fedeli che lo hanno conosciuto più a fondo era palpabile. Riportiamo di seguito il messaggio di saluto che è stato letto durante la celebrazione.

Caro don Dino, parroco di questa parrocchia di S. Stefano protomartire di Blessano dal 2012, a nome dei consiglieri pastorali, del consiglio economico, degli altri collaboratori e di tutta la comunità parrocchiale di Blessano.

Oggi siamo qui per salutarti, in quanto ci hai da poco comunicato che hai "obbedito" al nostro Vescovo accettando di trasferirti nelle parrocchie di Tricesimo e noi non possiamo fare altro che, a malincuore, accettare la tua decisione.

In questi anni hai saputo trascinarci in mille attività a livello liturgico, formativo, caritativo e amministrativo che sarebbe lungo elencare, ma che sicuramente ci hanno fatto crescere personalmente e come parrocchia.

Ci hai fatto conoscere e praticare la collaborazione all'interno della nostra comunità e soprattutto, cosa nuovissima per noi, tra le sette parrocchie del comune di Basiliano, e recentemente anche con le cinque del comune di Mereto. Sicuramente il tuo operato come nostro parroco, "il nestri predi", verrà ricordato per i nostri parrocchiani che hai battezzato, verrà ricordato da chi ha ricevuto la prima comunione, dai giovani che in modo assiduo hai guidato, dai cristiani che hai sposato, da chi ti ha seguito nelle processioni, dai fedeli che hai confessato, dagli anziani che hai visitato, per i nostri morti che hai seppellito. E da tutti quei parrocchiani che come noi oggi partecipiamo alla S. Messa da te celebrata.

Speriamo anche noi di questa comunità di lasciare un piccolo bel ricordo nel tuo cuore per qualcosa che abbiamo fatto assieme a te o per te.

Quindi, noi oggi ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto per la nostra parrocchia, per i nostri parrocchiani e per la tua grande generosità che hai voluto esprimere sempre in forma discreta. Ti consegniamo le buste che i nostri parrocchiani ti lasciano come augurio e ricordo personale.

Concludo, assicurandoti che pregheremo il Signore perchè ti sia vicino e ti indichi la strada nel tuo nuovo impegno come parroco di altre comunità.

Ti chiediamo di esserci vicino con i ricordi e con le tue preghiere.

Mandi don Dino e ancora Grazie!

La comunità parrocchiale di Blessano



Un momento della celebrazione all'interno della chiesa di S. Stefano protomartire di Blessano da poco rimessa a nuovo.



Don Dino con l'ostia consacrata affiancato dal diacono Luigino e da un chierichetto.



I ringraziamenti di don Dino durante la celebrazione.

Caro don Dino,
il Consiglio Economico desidera associarsi al Consiglio Pastorale e a tutti i parrocchiani per esprimerLe il suo ringraziamento per questi anni trascorsi assieme.

Le attività svolte sono state molteplici e hanno interessato diversi ambiti della vita parrocchiale.

La ringraziamo per averci sempre sostenuti nell'affrontare le diverse sfide spronandoci a far fronte alle varie necessità certi del Suo appoggio e del Suo supporto.

Grazie alle Sue indicazioni abbiamo avviato nel 2020 la ristrutturazione della nostra Chiesa che, a causa dell'emergenza sanitaria, si è prolungata oltre i tempi previsti ma alla fine ci ha restituito una Chiesa rinnovata ed abbellita in ogni sua parte.

L'impegno di questa iniziativa è stato davvero importante sotto diversi punti di vista ma grazie al Suo aiuto e alla Sua esperienza abbiamo portato a compimento un progetto difficilmente realizzabile sostenuti anche dai tanti parrocchiani che in diverse forme hanno contribuito al suo completamento.

Ma oltre agli ambiti prettamente materiali Le siamo grati per averci insegnato a collaborare sia all'interno del nostro Consiglio Economico di Blessano ma soprattutto assieme ai Consigli delle altre parrocchie del nostro Comune prima e ora anche con quelle del Comune di Mereto con le quali costituiamo la Collaborazione Parrocchiale.

Questo spirito di condivisione e di collaborazione porterà certamente a realizzare progetti più ampi ed importanti per il bene e la crescita delle nostre realtà parrocchiali. Con queste brevi ma significative considerazioni desideriamo rivolgerLe un pensiero di sincera gratitudine e Le esprimiamo i nostri migliori auguri per la nuova esperienza che l'attende. Grazie don Dino.



Due belle foto di gruppo della nostra comunità di Blessano insieme al proprio parroco: a sinistra, al termine della Messa; qui sopra, durante il momento conviviale conclusivo.

IN MISSIONE A BLESSANO

La carenza di sacerdoti nella nostra diocesi ha spinto il nostro Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato a rivolgersi anche alle varie congregazioni religiose per prestare servizio nelle nostre comunità soprattutto per le celebrazioni della Santa Messa domenicale. Così, da qualche tempo, padre Gianpaolo Codutti, della congregazione dei Saveriani è impegnato nella nostra collaborazione pastorale. Padre Giampaolo, nato a Brazzacco di Moruzzo l'8 dicembre del 1944, ha vissuto per quarant'anni nell'odierna Repubblica Democratica del Congo. Dopo gli studi e l'ordinazione sacerdotale avvenuta cinquant'anni fa (ha festeggiato il cinquantesimo il 26 settembre scorso) è rientrato definitivamente in Friuli nel 2018.

Per poter operare in Congo, prima di partire dovette imparare bene il francese e lo Swahili. Le sue destinazioni sono state Kidote, Fizi, Mboco, Shabunda (in piena guerra civile) e infine Kitutu, dove con l'aiuto di tanti amici friulani è riuscito a costruire una scuola e a ristrutturare l'ospedale.

In questa parrocchia, su un totale di circa 90.000 abitanti, un terzo è di religione cattolica. Non mancano le vocazioni e il territorio è attualmente servito con competenza da sacerdoti autoctoni. Dal 2004 all'inizio del 2009 Padre Gianpaolo, rientrato provvisoriamente a causa del perdurare della guerra, aveva già collaborato in varie parrocchie rendendosi conto di come anche la sua e nostra terra sia diventata bisognosa di missionari.



Con molta tristezza mi ha raccontato di come la chiesa di Brazzacco, costruita con tanta dedizione dal parroco che è stato suo mentore Don Giovanbattista Codutti (suo lontano parente) oggi sia sempre chiusa ad eccezione del giorno di San Giovanni al quale essa è dedicata. Siamo molto grati a Padre Gianpaolo della sua disponibilità a portare la Parola di Dio anche in questa nostra piccola parrocchia di Blessano e speriamo che la sua collaborazione duri a lungo.

Caterina Zorzi

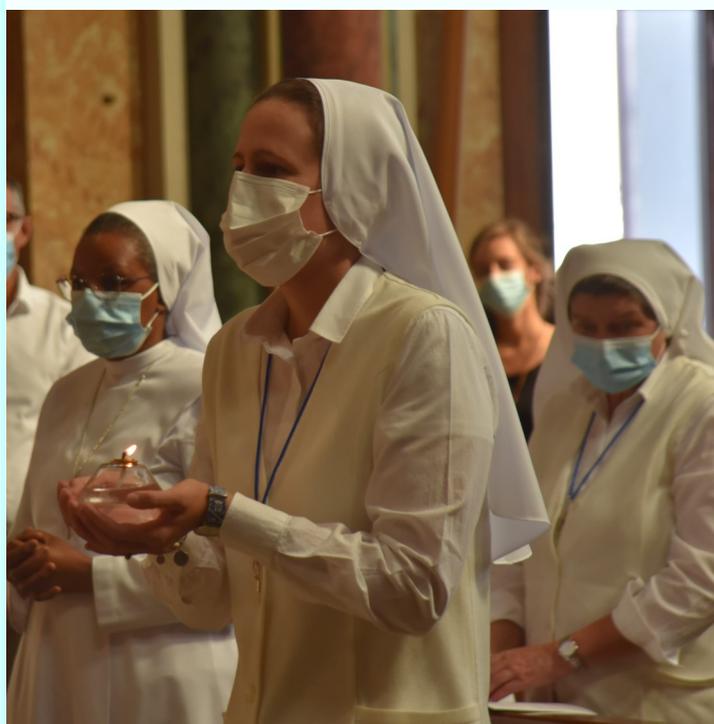
Abbiamo davvero sperimentato il calo di sacerdoti in questi anni, anche nella nostra zona pastorale; soltanto con l'aiuto dei saveriani o di altri "rinforzi esterni" si è riusciti a garantire sempre tutte le celebrazioni domenicali nelle nostre parrocchie. Preghiamo con perseveranza e fiducia per le nuove vocazioni sacerdotali nella nostra chiesa udinese.

UN NUOVO DIACONO PER LA NOSTRA CHIESA

Domenica 10 ottobre nella cattedrale di Udine, assieme ad altri quattro amici Davide, Gabriele, Matteo e Mario, sono stato ordinato diacono. La mia storia un poco già la sapete e sono ormai passati quattro anni da quando sono arrivato in queste nostre belle ed accoglienti comunità. Vorrei allora semplicemente dire grazie. Il primo lo elevo anzitutto verso Colui, Cui tutto è possibile: il Signore Nostro Gesù Cristo. Mi persuade il fatto che il Signore predilige ciò che è fragile e povero. Voi conoscete bene tutti i miei limiti. Grazie alla Chiesa che è in Udine, con il suo Pastore, il nostro Arcivescovo Andrea Bruno, per l'accompagnamento paterno di questi anni. Un ringraziamento a tutti i sacerdoti e i diaconi per la preghiera, in modo particolare ai miei parroci di origine e a don Dino che con tanto affetto mi ha aiutato a crescere con voi. Grazie a don Gabriel che da queste settimane accompagna il mio cammino. Grazie alla mia famiglia e in modo del tutto particolare ai miei genitori per il dono della vita ed il loro sostegno in questi anni. Grazie ad un'altra famiglia: il seminario con i suoi formatori. Penso al rettore don Loris, il vice Don Paolo, con il padre spirituale don Ilario, la cara comunità delle suore Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei poveri, ai presidi dello Studio Teologico che si sono succeduti e a tutti i professori che curano la mia formazione. Un ricordo particolare a tutti i fratelli seminaristi che condividono con me il cammino: amici sinceri, confidenti autentici. Grazie a tutte quante le comunità che formano la nostra bella collaborazione pastorale di Variano. Siete voi quei cristiani di cui Dio si è fregiato, per portare a compimento in me la sua opera. Senza il vostro affetto e sostegno il mio cammino sarebbe certamente più difficile. A voi chiedo di richiamarmi, soprattutto quando mi vedrete distratto. Ma siccome so che siete buoni, prima del dono della correzione fraterna vi domando quello della preghiera, affinché non solo i "danni" siano limitati, ma soprattutto il mio sia un fecondo ministero. *Alberto Santi*



PROFESSIONE PERPETUA DI SUOR NICOLE



Domenica 5 settembre 2021, suor Nicole, della quale molti conservano un simpatico e gioioso ricordo, ha pronunciato il suo Sì' definito al Signore con la Professione perpetua, durante una solenne celebrazione Eucaristica, nella Chiesa di Torreglia, suo paese natale. Ha voluto celebrare qui, questa importante tappa della sua vita, per sottolineare l'importanza della sua famiglia e della più grande famiglia della comunità parrocchiale, nella crescita della fede e nel discernimento della vocazione alla vita consacrata. Ha certamente desiderato dimostrare, soprattutto ai giovani, che una vita dedicata al Signore è possibile, bella, entusiasmante anche oggi. Assieme alle Suore Dimesse, sue "sorelle" di vita, erano presenti numerosi amici ed anche un piccolo gruppo in rappresentanza delle nostre comunità, che continueranno a seguirla con affetto e riconoscenza. *Suor Fabrizia*

BENVENUTO DON GABRIEL! *“Vi darò pastori secondo il mio cuore, che vi guideranno con scienza ed intelligenza”*

Campane a festa domenica 21 novembre nelle nostre comunità cristiane della Collaborazione Pastorale di Variano, per l'ingresso del nuovo parroco don Gabriel Vasile Cimpoesu. Nella solennità di Cristo Re dell'universo, celebrazione che chiude l'anno liturgico, le nostre comunità si sono ritrovate presso il Duomo di Variano, pieve storica e chiesa di riferimento per l'intera C.P., per l'ingresso del nuovo parroco. Con il trasferimento di mons. Dino Bressan a Tricesimo, Ara e Fraelacco, don Maurizio Zenarola, attuale vicario foraneo del Medio Friuli e nostro parroco dal 2010 al 2012, ha guidato in questo periodo di "sede vacante" la vita delle nostre parrocchie, coadiuvato dagli altri sacerdoti già presenti fra noi unitamente ai diaconi e alle suore dimesse.



Dopo l'annuncio della nomina del nuovo giovane parroco don Gabriel ai membri del consiglio pastorale, avvenuta venerdì 29 ottobre, in tutte le comunità sono iniziati i preparativi per l'accoglienza del nuovo pastore nella solenne celebrazione d'ingresso. Per l'occasione sono stati convocati i maestri, i presidenti e i rappresentanti dei nostri cori e cantorie parrocchiali al fine di poter formare un coro "interparrocchiale" di rappresentanza costituito da alcuni cantori inviati dai singoli cori. La partecipazione alla "schola cantorum", costituita da un numero di sole 30 persone, è stata soggetta a limiti imposti dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo per poter rispettare il distanziamento interpersonale e rientrare in un limite di capienza del Duomo stesso. Consapevoli dei limiti imposti, la maggioranza dei cori e delle cantorie parrocchiali hanno aderito e inviato liberamente 4/5 cantori ciascuno formando così un coro interparrocchiale costituito da cantori provenienti dalle comunità cristiane di Basagliapenta, Bressano, Orgnano, Variano, Villaorba e Vissandone. Per l'occasione, la direzione del coro interparrocchiale è stata affidata al maestro Davide Basaldella, l'accompagnamento all'organo al maestro Serena Petris e l'animazione liturgica assembleare al maestro Tommaso Zanello. I cantori si sono ritrovati assieme nel duomo di Variano nelle due settimane antecedenti per le prove dove si sono uniti assieme per preparare il repertorio liturgico stabilito per la celebrazione. Una realtà quella del coro "interparrocchiale" tanto cara a mons. Dino Bressan il quale desiderava vederla nascere e concretizzarsi in breve tempo nel corso degli ultimi mesi del suo ministero pastorale tra noi, ma le limitazioni imposte dal "Coronavirus" purtroppo non l'hanno permesso. A lui va il merito di aver gettato i semi per questo progetto di condivisione, confronto e crescita da attuarsi in diverse celebrazioni comuni a tutte le sette comunità cristiane della C.P.. Giunti al grande giorno, ad accogliere don Gabriel un Duomo vestito a festa e impreziosito sul sagrato da una presenza speciale e importante: i bambini dei nostri asili. Tutti insieme, guidati da Suor Fabrizia, hanno salutato ed accolto il nuovo parroco con i loro sorrisi e la loro spontaneità consegnando un segno di bellezza quali sono i fiori delle nostre terre. Oltre ai fedeli delle nostre parrocchie, una folta rappresentanza proveniente dal "goriziano" e dalla "Val Canale",



è giunta a Variano per essergli vicino. Con le parole "Cantate al Signore un canto nuovo perché Egli ha fatto meraviglie, Alleluia!", proclamate dai cantori e dai fedeli nel canto di ingresso che hanno accolto il nuovo parroco e la processione d'ingresso con le croci astili sulle solenni note scritte da mons. Albino Perosa, inizia la celebrazione della solennità di Cristo Re con il rito di insediamento del nuovo Parroco della C.P. di Variano. Dopo il saluto e i momenti iniziali della liturgia presieduti da don Maurizio Zenarola, giunti al termine del canto del "Gloria" sentiamo per la prima volta la voce del nostro nuovo parroco che presiede da questo momento la celebrazione. Le prime parole sono quelle della preghiera della "colletta" che sentiamo cantate: un segno di vicinanza alla musica nella liturgia da parte del nostro pastore. La solenne celebrazione prosegue con la liturgia della parola e conclusi i riti di offertorio e comunione volge alla conclusione. Prima della benedizione finale, in rappresentanza di tutti i fedeli, la parola viene data dapprima al direttore del consiglio pastorale, Francesco Spizzamiglio, e in seguito al sindaco di Basiliano, Marco Del Negro. Entrambi hanno sottolineato l'importanza della collaborazione tra le diverse comunità e la disponibilità di tutti ad accogliere la parola, i consigli e gli insegnamenti di Don Gabriel nel suo cammino assieme a noi. Sette comunità diverse tra loro non sono di certo un impegno da poco, ma tutte sanno che devono guardare ad un unico obiettivo comune: seguire il Signore della vita! E nel seguirlo imparare ad essere una cosa sola...perché il mondo creda! Benvenuto Don Gabriel tra noi! Sii per noi annunciatore instancabile del Vangelo di Gesù risorto, pastore e guida, sii per noi sacerdote in eterno e con noi cristiano!

Davide Basaldella



Riportiamo il breve discorso di saluto rivolto al nuovo parroco al termine della celebrazione da Francesco Spizzamiglio, a nome del Consiglio Pastorale e di tutte le comunità ora affidate alla cura di don Gabriel Cimpoesu.

Caro don Gabriel, avrà forse preso un po' di paura quando il vescovo le ha comunicato la sua intenzione di affidarle ben 7 parrocchie, 7 comunità così vicine eppure anche così differenti tra loro. Camminare insieme non è stato facile neanche per noi a volte in questi anni, ma siamo qui ad assicurarle che avrà tutto il nostro aiuto e la nostra collaborazione. Per questo abbiamo voluto che fosse accompagnato nel suo ingresso da tutte le croci dei nostri 7 paesi, come simbolo di unità nella diversità, segno del cammino che vogliamo fare l'uno a fianco all'altro, e tutti insieme a fianco a lei. Per questo accanto al patrono di Variano, san Giovanni Battista, non potevano mancare tutti i patroni delle nostre parrocchie, sant'Andrea, san Bartolomeo, santo Stefano, san Michele, san Tomaso e santa Maria Assunta, ai quali vogliamo oggi affidare l'inizio del suo ministero sacerdotale in mezzo a noi. E per questo, infine, abbiamo voluto, nonostante i limiti numerici, che la cantoria fosse formata da rappresentanti di tutte le parrocchie: con una direzione sapiente le loro singole voci unendosi non si annullano, ma si valorizzano a vicenda e salgono armoniose per cantare il nostro grazie a Dio per il dono di un nuovo pastore. La accogliamo qui nell'antica pieve di Variano, ma lo facciamo tutti assieme. Perché ora, don Gabriel, comincia il nostro cammino insieme. Quando inizierà a visitare le nostre chiese, vedrà fuori da ognuna di esse la croce posta a ricordo della missione al popolo che abbiamo vissuto nel 2015; siamo certi che la sua esperienza missionaria saprà aiutarci ad essere Chiesa che davvero vive e annuncia il Vangelo, qui e ora. Da parte nostra, speriamo con tutto il cuore di poterla anche noi arricchire, magari anche soltanto un poco, per aiutarla ad essere sempre più immagine di Gesù buon pastore. Con la promessa che per le strade dei nostri paesi non sarà da solo, buon cammino!



UN INVITO PER I PIÙ PICCOLI

Ciao a tutti! Siamo i bambini dell'ACR di Basiliano; abbiamo tra i 4 gli 8 anni e ogni due settimane ci troviamo nella casa dell'oratorio di Basiliano per giocare, cantare, imparare cose nuove e conoscere nuovi amici.

Sabato 6 novembre c'è stata la nostra prima festa del ciao. Il sarto Nelson ci aveva chiesto di invitare altri amici e alla festa ci siamo divertiti tanto e abbiamo poi celebrato la Santa messa tutti insieme.

Volete venire a giocare con noi?

Vi aspettiamo il sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.15 dal 15 gennaio ogni due settimane.

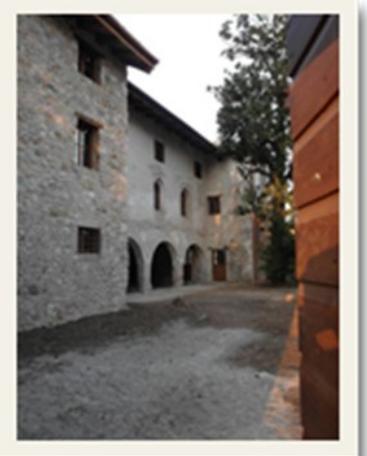
I bambini dell'ACR di Basiliano



ORATORIO ESTATE 2021 : una uscita da ricordare

Mercoledì, 14 luglio, sfidando il tempo che sembrava mettersi al peggio, abbiamo visitato un luogo davvero straordinario: l' HOSPITALE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME a SAN TOMASO DI MAJANO. Pochissimi conoscevano questo luogo, quindi è stata proprio una piacevole sorpresa.

Fondato alla fine del XII sec. dai cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme (poi Ordine di Malta), nel periodo delle crociate, costituiva una tappa importante della Via del Tagliamento nell'antica Via di Allemagna, che collegava l'Europa fino ai Paesi Baltici con i porti dell'Adriatico e da lì via mare per la Terra Santa o a piedi verso Roma attraverso le vie Romea e Francigena o verso Santiago de Compostela. Recentemente restaurato, è testimone esemplare della funzione originaria della rete degli hospitaes, che in pieno feudalesimo assicuravano ospitalità gratuita, e della Via d'Allemagna, "corridoio storico" preferenziale di comunicazione, scambio e sviluppo culturale tra la nascente Europa, il Vicino Oriente e Gerusalemme. La guida, l'ingegner Marino che ci ha accolti e accompagnati nella visita, è stato eccezionale, in quanto è riuscito a farsi capire ed interessare dagli ascoltatori, dai più piccoli ai più grandi. Entrando nel cortile e nei locali adibiti all'accoglienza, si respirano essenzialità e accoglienza. Alcuni ricordi scritti dai ragazzi della fascia C (medie):



"All'Hospitale accoglievano ogni pellegrino gratuitamente, senza bisogno di permessi o prenotazioni; non venivano chieste informazioni sulla loro vita, potevano aver commesso anche reati, erano accolti tutti come persone speciali, secondo la Parola di Gesù".



"Abbiamo apprezzato la dedizione delle persone che si occupano di mantenere vivo questo angolo di storia che ci fa molto onore come friulani".

"Abbiamo capito che ogni persona è unica e importante e va accolta come fosse Gesù".

"Accogliere le persone libera il cuore".

"Un tempo qui e in altri luoghi simili chiunque bussava alla porta veniva accolto con rispetto, oggi noi respingiamo tanti profughi che chiedono di essere accolti per sfuggire a situazioni di vita molto difficili".

Invitiamo tutti a farsi pellegrini presso questa oasi di civiltà, per imparare ad essere ospitali e a guardare ogni persona con fiducia.

Quest'anno, oltre agli animatori e ai responsabili dei laboratori, ringraziamo con viva gioia gli alpini delle nostre comunità, che collaborando con spirito di vero servizio hanno reso possibile il prolungamento dell'Oratorio. Sono stati d'esempio per i nostri bambini e ragazzi, ma siamo sicuri che anche loro si sono divertiti entrando nella "bella confusione" dell'Oratorio estivo!



Campo estivo COM.....PAGNIA/Amici COM.....UNIONE/Pane COM.....UNITA'/Chiesa

Alla fine di luglio 2021 venti ragazzi adolescenti delle nostre 7 parrocchie hanno partecipato al campo estivo organizzato dalla diocesi di Udine a Piani di Luzza, insieme a un centinaio di loro coetanei.

Per cinque giorni hanno condiviso un cammino che, attraverso le catechesi proposte, li ha guidati a scoprire il valore dell'amicizia, la relazione con Gesù Eucarestia e infine, l'importanza della comunione con la Chiesa Cattolica.

Ospiti della struttura alberghiera Bella Italia hanno potuto godere di molti momenti di svago, grazie ai vari servizi messi a disposizione: piscina, campo da mini golf, campetti di calcio e beach volley, dove le parrocchie si sono sfidate in tornei preparati dagli animatori.

Non sono mancate le passeggiate nella natura che ci circondava: con altri gruppi parrocchiali abbiamo raggiunto i laghi d'Olbe, celebrando l'eucarestia a quota 2150 metri. Un gruppo temerario di trenta ragazzi ha poi ridisceso l'intero sentiero fino a Piani di Luzza, senza approfittare dei servizi navetta messi a disposizione dalla diocesi da



Piani del Cristo; guidati dalla nostra Isabella hanno percorso i 1120 metri di dislivello dandosi supporto l'un l'altro hanno superato la stanchezza e le difficoltà del percorso creando uno spirito di comunione che solo la montagna è in grado di regalare in così breve tempo.

Ringraziando Don Renold, Alberto Santi, Isabella e Silvia che li hanno accompagnati in questa esperienza estiva condividiamo con tutti il messaggio emerso dalle catechesi diocesane "Stai bene quando sai di essere nel cuore di qualcun altro" e voi ragazzi nel nostro cuore troverete sempre spazio.

Le catechiste Silvia e Isa



LA MIA ESPERIENZA IN ORATORIO

Se qualcuno mi chiedesse di descrivere la mia esperienza come animatrice all'Oratorio mi basterebbero principalmente due aggettivi: intensa e imprevedibile.

Intensa perchè in quei due mesi estivi venni travolta da un turbine di emozioni che possono essere sia positive come, talvolta, negative; tutte, però, concorrono a rendere questa esperienza ancora più unica e indimenticabile. Imprevedibile perché non puoi mai essere certo di quello che succederà da lì a un momento dopo. Direi un po' come il tempo, esci di casa con il sole ma improvvisamente comincia a piovere e devi trovare un ombrello per ripararti, così anche in Oratorio ho imparato che bisogna avere pronto un piano B.

Sono sempre stata una ragazza molto timida, riservata, che difficilmente amava relazionarsi in pubblico, un po' tutto il contrario di quello che in realtà dovrebbe essere un animatore, ma accettare di mettermi in gioco in questo modo, alla fine si è rivelata una decisione importante, soprattutto per la mia crescita. Devo tanto all'Oratorio estivo in parrocchia e in particolare ai bambini; si dice che un adulto impari molto da un bambino e questo l'ho sperimentato sulla mia pelle. Ho visto la genuinità delle loro emozioni, la sincera curiosità e la voglia di scoprire sempre qualcosa di nuovo e di diverso.

Ritengo l'esperienza dell'Oratorio necessaria sia per i bambini quanto per noi giovani per affrontare sempre nuove sfide e scoprire nuovi lati della nostra persona.

Carlotta

27 agosto – 4 settembre 2021, una settimana specialissima per le nostre comunità:



il Beato Carlo Acutis è rimasto in mezzo a noi attraverso la sua statua, alcune reliquie e la Mostra sui miracoli Eucaristici. Ideatore promotore, il nostro parroco don Dino, che tutto ha pensato, perché questo quindicenne già beato, potesse risvegliare in noi, specie nei più giovani, la fede in Gesù Eucaristia e l'amore a Maria. La statua in legno ha fissato l'immagine di un giovane dinamico, sportivo, tecnologico (telefonino in mano), un ragazzo di oggi insomma. Un particolare però lo rende unico: sulla maglietta rossa, al posto del cuore, c'è un'ostia bianca, a simboleggiare come l'Eucaristia era il centro della sua vita. Così ha voluto la sua mamma, perché lei ha colto il segreto della straordinarietà di suo figlio proprio nella

partecipazione quotidiana all'Eucarestia e nell'adorazione. "Al sole ci si abbronzava, davanti all'Eucaristia si diventa santi". "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo", così soleva ripetere Carlo.

Le numerose persone di ogni età che hanno sostato in preghiera e adorazione nella Chiesa di Basiliano, hanno certamente avvertito il fascino che la figura di questo Beato riesce a trasmettere.

E davvero sorprendente è stata la partecipazione a tutte le iniziative di preghiera, di approfondimento, promosse nella settimana attorno a questo quindicenne, segno dell'attrazione che ancor oggi la santità esercita.

Numerosi sono stati i visitatori alla Mostra dei Miracoli Eucaristici, allestita nelle sale dell'oratorio.

Ben studiato anche il percorso da seguire per i gruppi: all'accoglienza seguiva la visione di un breve filmato sul messaggio che la vita di Carlo ci consegna. Si accedeva quindi alle tre sale con i pannelli illustrativi dei miracoli Eucaristici guidati da tre giovani guide che facilitavano la comprensione. Infine si passava nella sala di proiezione per ascoltare un'intervista della mamma di Carlo che così parla di lui: "è un ragazzo del terzo millennio, ha vissuto quello che un ragazzo vive oggi, gli stessi problemi, le stesse sfide. Era un amante dei computer, dell'informatica, dei mezzi di comunicazione. Aveva però scelto di gestirli e non di farsi gestire.

Carlo diceva che il tempo è dono di Dio e che ogni minuto che passa è un minuto in meno che abbiamo per santificarci. Mi ha insegnato che se non metto Dio al primo posto nella mia vita metto l'io. Diceva: **«La santità non è un processo di aggiunta ma di sottrazione. Meno "io" per lasciare spazio a Dio.** La grande battaglia è con noi stessi. Che giova all'uomo vincere mille battaglie se non è capace di vincere se stesso con le proprie corrotte passioni?».

La conclusione della visita era in Chiesa, per una breve adorazione a Gesù esposto nell'Eucaristia e un saluto riconoscente a Carlo, affidandogli il desiderio di non sprecare la vita ma di saperla realizzare secondo il progetto di Dio. Carlo resta sempre come nostro amico, protettore dell'Oratorio.

Suor Fabrizia



FESTA del PERDONO

Sabato, 29 maggio 2021, 24 bambini delle nostre sette parrocchie, si sono ritrovati nel pomeriggio, per celebrar la "FESTA del PERDONO", accostandosi per la prima volta al sacramento della Riconciliazione. I



bambini, accompagnati dai catechisti e guidati dal parroco don Dino, hanno vissuto con serietà e con gioia questa tappa del cammino di iniziazione cristiana, trasmettendo anche a noi adulti la bellezza dell'incontro con un Padre che mai si stanca di perdonarci e sempre ci accoglie con cuore misericordioso. La celebrazione dell'Eucaristia, con la partecipazione di tutti i genitori, ha fatto sentire ai ragazzi l'appartenenza ad una comunità che li accompagna e li aiuta a crescere nella Fede. Ci salutiamo con un simpatico brindisi che aiuta a dare colore alle nostre relazioni.

LA CRESIMA: IL SACRAMENTO PER UNA FEDE ADULTA

Tredici ragazzi delle nostre comunità hanno completato il cammino di Iniziazione cristiana ricevendo il Sacramento della CRESIMA o CONFERMAZIONE, nel Duomo di VARIANO, dall'Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzone. Auguriamo loro di vivere il dono ricevuto, accogliendo, nella loro quotidianità la ricchezza della presenza dello Spirito. Sono:

1. Battimelli Marino Gregorio
2. Carpi Giovanni
3. Chiandussi Jasmine
4. Covassin Martina
5. Del Forno Giosuè
6. Mattiussi Gloria
7. Salfa Alessia
8. Savoia Eleonora
9. Tabacchi Alhena
10. Tilli Daniele
11. Toso Ruben
12. Tuttino Jacopo
13. Valvasori Damiano

Ringraziamo il coro dei giovani e i chierichetti, che hanno contribuito a solennizzare questo momento di festa per le nostre comunità!



PRIMO INCONTRO DI GESÙ NELL'EUCARISTIA

Sabato 12 e domenica 13 giugno, nel Duomo di Variano addobbato a festa, quarantasei bambini delle nostre sette parrocchie hanno ricevuto, per la prima volta, il sacramento dell'Eucaristia. Divisi in tre gruppi, anche noi che li abbiamo accompagnati come catechisti, abbiamo vissuto tre Celebrazioni ricche di emozioni, gioia e felicità. I bambini, con le tuniche bianche indossate in canonica dove ci siamo preparati con un momento di raccoglimento e di preghiera, si sono avviati in processione verso la chiesa. All'ingresso ad ognuno è stata accesa la candela del Battesimo e, accompagnati da canti festosi, sono arrivati all'altare "il centro della nostra festa". Don Dino ha iniziato la celebrazione e con gesti semplici ma molto significativi ha accompagnato questi bambini a ricevere per la prima volta il corpo di Cristo, facendo loro gustare l'incontro con Gesù. Alla fine ogni bambino ha letto una preghiera personale di ringraziamento per i doni ricevuti nella vita e per questa giornata, in cui ha iniziato a nutrirsi del pane del cielo ed è entrato in un rapporto nuovo con Gesù. Speriamo che sull'esempio e per l'intercessione del Beato Carlo Acutis che in molte occasioni abbiamo potuto conoscere, questi bambini continuino a percorrere un cammino di fede e a coltivare una relazione piena e autentica con Gesù, cercando di essere sempre "tralci attaccati alla vite."

Ylenia, catechista



- | | | | |
|----------------|-----------|----|------------|
| 1. Bertuzzi | Amanda | da | Vissandone |
| 2. Cecutto | Viola | | Orgnano |
| 3. Cigolotto | Davide | | Blessano |
| 4. D'Agostina | Cheyenne | | Variano |
| 5. Del Giudice | Lucrezia | | Variano |
| 6. Dominici | Lorenzo | | Vissandone |
| 7. Ferrareso | Mariasole | | Basiliano |
| 8. Novelli | Daniele | | Villaorba |
| 9. Pontoni | Federico | | Variano |
| 10. Primosig | Elia | | Variano |
| 11. Romanello | Davide | | Blessano |
| 12. Rossi | Alan | | Villaorba |
| 13. Rossi | Alex | | Villaorba |
| 14. Tilli | Giulia | | Villaorba |

- | | | | |
|---------------------|------------|----|---------------|
| 1. Bertossi | Anna | da | Blessano |
| 2. Cecotti Esposito | Sofia | | Orgnano |
| 3. Cinotti | Ferdinando | | Basiliano |
| 4. Del Vecchio | Vittoria | | Basiliano |
| 5. Di Betta | Viola | | Orgnano |
| 6. Leita | Nicole | | Vissandone |
| 7. Pascolo | Gloria | | Bressa |
| 8. Pavan | Alessia | | Orgnano |
| 9. Pigano | Giulia | | Orgnano |
| 10. Pitocco | Samuele | | Basagliapenta |
| 11. Shytani | Manuel | | Basiliano |
| 12. Sterkaj | Florian | | Variano |
| 13. Sterkaj | Franci | | Variano |
| 14. Valvasori | Tommaso | | Basiliano |
| 15. Ventola | Agata | | Vissandone |
| 16. Zilli | Emanuele | | Bressa |



- | | | | |
|-----------------|-----------|--|---------------|
| 1. Cappuzzello | Giorgia | | Basagliapenta |
| 2. Carnelos | Kristian | | Variano |
| 3. Collina | Massimo | | Orgnano |
| 4. Colonnello | Tommaso | | Orgnano |
| 5. Criscuolo | Aurora | | Orgnano |
| 6. Cutrignelli | Sabrina | | Basagliapenta |
| 7. D'Este | Valentina | | Villaorba |
| 8. De Gennaro | Francesco | | Basiliano |
| 9. De Magistra | Sofia | | Basagliapenta |
| 10. Del Giudice | Cristian | | Vissandone |
| 11. Giacomini | Sol | | Basiliano |
| 12. Luisi | Lorenzo | | Basiliano |
| 13. Mantoani | Sofia | | Blessano |
| 14. Scлаuzero | Noemi | | Basiliano |
| 15. Tosoni | Benedetta | | Basagliapenta |
| 16. Zuodar | Luca | | Blessano |



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA: STATO DELL'ARTE

Oltre un anno è già passato da quando abbiamo potuto entrare nuovamente nella nostra Chiesa rinnovata ed abbellita in ogni sua parte. I lavori, come sappiamo, si sono prolungati a causa dell'emergenza sanitaria che, oltre ad allungare i tempi di esecuzione delle opere, ha purtroppo avuto anche importanti ripercussioni dal punto di vista economico.

Le aziende coinvolte nella ristrutturazione si sono tuttavia dimostrate collaborative e hanno accettato di accollarsi parte dei costi ulteriori, non certo preventivabili in partenza, limitando quindi la quota a carico della Parrocchia a € 5.776,65. Si ricorderà certamente che la ristrutturazione è stata oggetto di intervento da parte della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) che, utilizzando i fondi derivanti dai proventi dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica, ha sostenuto i lavori per la quota pari al 70% con un contributo di € 70.000,00 a fronte di un preventivo iniziale di € 100.086,00.



Complessivamente, tenuto conto anche dei maggiori costi, la Parrocchia ha quindi dovuto far fronte ad un impegno totale di € 35.776,65. Tutte le aziende e i professionisti che hanno effettuato i lavori sono stati prontamente pagati e pertanto la Parrocchia non ha alcun debito verso fornitori. Questo è stato possibile sia grazie all'utilizzo di un finanziamento bancario che alle diverse iniziative messe in atto nel 2020 e nel corso di quest'anno.

Diverse erano tuttavia le proposte ideate per raccogliere ulteriori fondi ma la crisi pandemica ha reso, purtroppo, la loro realizzazione molto complicata. Nel 2020, come già reso noto, le entrate totali a favore della ristrutturazione sono state pari a € 11.878,50 a cui si aggiunge quanto raccolto complessivamente fino a novembre di quest'anno e precisamente:

. Offerte € 1.595,00

. Serata dimostrativa € 600,00

Nel 2021, in considerazione del periodo particolarmente difficile, il Consiglio Economico assieme a don Dino ha deciso di non ricorrere alla raccolta di ulteriori fondi presso le famiglie, come era stato fatto invece prima della crisi pandemica, e che, grazie al sostegno sempre generoso dei parrocchiani, aveva permesso di raccogliere quasi € 8.000,00. Attualmente

sono in corso la lotteria e l'allestimento del mercatino di Natale: si tratta di due importanti iniziative che certamente, con la collaborazione e l'impegno concreto di molti, permetteranno di incrementare le entrate. Don Dino, prima del suo trasferimento, ha inoltre voluto generosamente offrire un importante contributo personale alla nostra Parrocchia a sostegno delle spese per la ristrutturazione della nostra Chiesa permettendo di abbattere in maniera considerevole il debito in essere con l'istituto di credito. Certamente nel prossimo futuro ci sarà ancora la necessità di fare appello alla generosità di tutti i parrocchiani ma, la partecipazione attiva sempre dimostrata, consentirà alla nostra Parrocchia di far fronte con serenità ai propri impegni. Il Consiglio Economico desidera pertanto ringraziare pubblicamente don Dino per questo generoso pensiero così come esprimere nuovamente il suo grazie a tutti coloro i quali, in qualsiasi forma, hanno concretamente partecipato e costantemente sono impegnati alla realizzazione di questa importante ed indispensabile ristrutturazione.



Donatella Piccoli

SAN ROCCO: UNA TRADIZIONE ANTICA, UNA FESTA SEMPRE NUOVA

Nel 1855, Blessano, per scongiurare un'epidemia di colera, s'appellò a San Rocco facendo il voto di recarsi in processione nel giorno della sua festa fino alla chiesetta campestre a lui dedicate situata presso l'abitato di Tomba di Mereto. Anche quest'anno, il 16 agosto, si è svolta la processione con le rogazioni campestri, partendo a piedi dalla chiesa parrocchiale di Blessano. La partecipazione dei fedeli, convenuti anche da fuori paese, è stata buona numericamente e molto sentita; la mattinata si è conclusa con un momento di allegra e serena condivisione. Un sentito ringraziamento al nostro caro parroco don Dino che negli anni della sua permanenza nella nostra parrocchia ha convintamente sostenuto il perpetuarsi di questo antico voto.



A sinistra: La processione dei fedeli di Blessano esce dal paese capeggiata dalla croce della chiesa parrocchiale, per dirigersi, attraversando la campagna, verso la chiesetta campestre di San Rocco nei pressi del paese di Tomba di Mereto. Sullo sfondo il campanile della chiesa parrocchiale di Blessano e, a destra, la statua di Santo Stefano.

A destra: La S. Messa celebrata da monsignor Dino Bressan e da don Renold (proveniente dall'India) all'esterno della chiesetta campestre; per l'occasione la statua di San Rocco è stata posizionata fuori dalla chiesa.



Qui sotto: Foto ricordo dei partecipanti alla Santa Messa di San Rocco 2021.



I NOSTRI CARI DEFUNTI



ALBERTO GALANTE di 76 anni, deceduto il 21.01.2021, sepolto a Blessano

ALDO ROSSO di 94 anni, deceduto il 05.02.2021; il Funerale è stato celebrato il 09.02.2021, sepolto a Blessano.



ALVERANO PIGNOLO di 93 anni, deceduto il 24.04.2021; il Funerale è stato celebrato il a Blessano il 28.04.2021; la sepoltura a Blessano

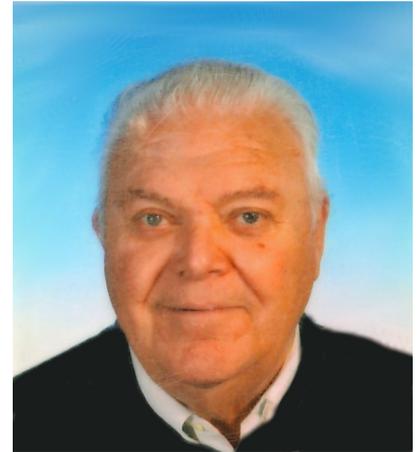


SERGIO CAMPANA di 75 anni, deceduto il 09.08.2021; il Funerale è stato celebrato a Blessano il 13.08.2021; la sepoltura a Blessano

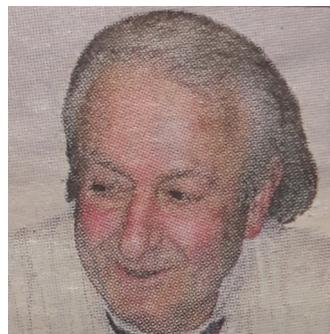


NORINO MIATTO di 79 anni, deceduto il 16.10.2021; il Funerale è stato celebrato a Blessano il 19.10.2021; la sepoltura a Blessano

VIVALDO Zinutti (*Manàte*) di anni 86 nativo di Blessano; il Funerale è stato celebrato a Passons il 25.10.2021



PAOLO TOSOLINI di 75 anni; il funerale è stato celebrato a Qualso di Reana il 17.11.2021



CELEBRAZIONI NATALIZIE

NOVENA DI PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

Da Mercoledì 15 a Venerdì 17 dicembre e da Lunedì 20 a Giovedì 23 dicembre, Canto della Novena con Adorazione eucaristica: a Basiliano, ore 18.30, tutti i giorni; a Basagliapenta, Martedì 21 dicembre, ore 18.30; a Blessano, Venerdì 17 dicembre, ore 18.30; a Variano, Lunedì 20 dicembre, ore 18.30; a Villaorba, Mercoledì 15 e 22 dicembre, ore 18.30 e a Vissandone, Giovedì 16 e 23 dicembre, ore 18.30.

Domenica 19 dicembre, Quarta di Avvento: S.S. Messe come ogni domenica. Ci sono anche i Battesimi dei bambini.

SOLENNITA' DEL NATALE DI GESU' CRISTO

Venerdì 24, Messa solenne della Notte della Natività:

A Basiliano, ore 24.00; a Basagliapenta, ore 21.00; a Blessano, ore 22.00; a Orgnano, ore 23.00; a Variano, ore 22.00; a Villaorba, ore 24.00; a Vissandone, ore 21.00.

Sabato 25, Messa solenne del Giorno della Natività:

A Basiliano, ore 10.00; a Basagliapenta, ore 11.15; a Blessano, ore 10.00; a Orgnano, ore 9.00; a Variano, ore 11.15; a Villaorba, ore 10.00; a Vissandone, ore 11.15. Sabato 25, solo a Basiliano: ore 18.00, Vespri solenni di Natale.

S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

Domenica 26, Festa di Santo Stefano, primo martire: a Blessano, ore 10.00, con processione, omaggio floreale e Supplica; a Basiliano, ore 10.00; a Basagliapenta, ore 11.15; a Orgnano, ore 9.00, Te Deum; a Variano, ore 11.15, Te Deum; a Villaorba, ore 10.00, Te Deum; a Vissandone, ore 11.15, Te Deum.

Venerdì 31 dicembre, Ultimo giorno dell'anno: a Basiliano, ore 18.30, S. Messa, adorazione eucaristica con canto del Te Deum.

Sabato, 1° gennaio 2022, Solennità di Maria Madre di Dio: Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno. (S.S. Messe come a Natale)

Domenica 2 gennaio 2022, Il dopo Natale: S.S. Messe come a Natale

Mercoledì 5 gennaio, Vigilia dell'Epifania: ore 15.30 solo a Variano, **BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DEGLI ALIMENTI E BENEDIZIONE DEI BAMBINI.**

Giovedì 6 gennaio, Epifania del Signore. Giornata dell'infanzia missionaria: S.S. Messe come a Natale.

“Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore” (Lc 2, 10-11). A Natale non celebriamo un ricordo, ma una profezia. Quella notte il senso della storia ha imboccato un'altra direzione: Dio verso l'uomo, il grande verso il piccolo, il cielo verso il basso. La storia ricomincia dagli ultimi.

Natale è il più grande atto di Fede di Dio nell'umanità, affida il Figlio alle mani di una ragazza inesperta e generosa, ha fede in lei. Maria si prende cura del neonato, lo nutre di latte, di carezze e di sogni. Allo stesso modo, oggi, Dio vivrà sulla nostra terra solo se noi ci prendiamo cura di Lui, come una madre. E' Natale ogni volta che ci prendiamo cura di qualcuno. Possiamo offrire regali materiali, ma possiamo anche offrire il nostro tempo, la nostra accoglienza.

A Natale l'amore di Dio vuole abitare il nostro cuore, i cuori di tutti gli uomini.

Vi auguro un Natale d'amore con la famiglia, aperti alla dimensione del mondo. Regalate un sorriso, uno sguardo, una parola buona e il nostro mondo sarà migliore.

Don Gabriel Cimpoesu

CONFESSIONI NATALIZIE

-Basiliano: Lunedì 20 e Martedì 21 dicembre: ore 9.00 – 11.30 e Mercoledì 22 e Giovedì 23 dicembre: ore 9.00 – 11.30 e 15.00 – 17.00

-Basagliapenta, Lunedì 20 dicembre dalle 18.30 alle 19.30.

-Blessano, Domenica 19 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

-Orgnano, Domenica 19 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-Variano, Lunedì 20 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-Villaorba, Domenica 19 dicembre dalle 18.00 alle 19.00.

-Vissandone, Sabato 18 dicembre dalle 15.00 alle 16.00.

-Cresimandi e giovani: Sabato 19 dicembre ore 17.00, chiesa di Basiliano.

-Quarta e quinta elementare: Mercoledì 15 dicembre (ore 15.30) e sabato 18 dicembre (ore 10.30), chiesa di Basiliano.

-Medie: Venerdì 17 dicembre (ore 17.00) e sabato 18 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

